

Valera: 'I Tir sono sempre lì'

Mendrisio, Rezio Sisini chiede conto all'autorità

Le immagini non mentono. E **Rezio Sisini** ha pensato bene di fotografare (letteralmente) la situazione che oggi si vive a Valera. Nulla, lamenta il consigliere comunale di Insieme a sinistra, è cambiato dall'estate scorsa. Ovvero da quando era stato sollevato il problema, e il Municipio aveva assicurato che parte del terreno (privato) di quel comparto non sarebbe più stato sfruttato come parcheggio per i Tir. Invece, rilancia il rappresentante di Is, «*attualmente il sedime è utilizzato ancora come posteggio per mezzi pesanti e rimorchi, e il loro numero appare aumentato*».

Insomma, a vista sembra che la condizione posta dall'autorità comunale - in altre parole l'impegno a interrompere quel tipo di uso con la fine del mese

di novembre, proprio per evitare una sanatoria -, non sia stata rispettata. A questo punto per Rezio Sisini si fanno strada alcune domande. Interrogativi che il consigliere gira all'Esecutivo della città. Innanzitutto, si chiede, effettuato anche un sopralluogo «*il Municipio ha potuto appurare - come documentato da Sisini, ndr - che l'area non è adibita solo 'per lo stationamento di automezzi utilizzati per i lavori di sistemazione ancora in corso sul mappale'* - così come indicato a agosto nella risposta alla prima interrogazione, ndr -, *ma viene utilizzato per lo stationamento di altri automezzi che nulla hanno a che vedere con detti lavori?*». E soprattutto: l'autorità cittadina ritiene che «*l'opportunità data alla proprietaria di operare nell'ille-*

galità, abbia portato a impegnarsi a cessare l'uso improprio del terreno?». L'anno scorso, in effetti, come rammentato dallo stesso Esecutivo, la superficie della Immobiliare Tercon di Mendrisio era stata sistemata e impiegata dagli organizzatori dei Mondiali di ciclismo come area di sosta. E sempre i titolari, faceva presente l'autorità nella sua risposta precedente, avevano poi messo a disposizione l'appezzamento «*sulla base di uno specifico contratto a scadenza determinata (il 30 novembre 2010) al signor Leonello Fontana per lo stationamento di automezzi utilizzati per i lavori di sistemazione ancora in corso sul confinante mappale*». Lì dove sono stati smantellati i vecchi depositi di carburante. E a questo proposito, sollecita il consi-



Oggi come l'estate scorsa, lamenta il consigliere di Is

gliere, i lavori di demolizione avviati nel 2006, licenza alla mano, sono terminati? E in caso contrario, a che punto sono? E per finire, torna alla carica Sisini, «*come ha agito o come intende agire il Municipio*

perché l'attività illegale cessi immediatamente?». In gioco, del resto, c'è il futuro di una intera zona (100 mila metri quadri di territorio tra Rancate e Ligornetto) tutta da ri-pianificare. Un'operazione delicata e affida-

ta il settembre scorso (e pubblicato da *la Regione*) è un gruppo di lavoro ad hoc di cui da Stefano Wagner. Gruppo dovrà tradurre le mappe obiettivi, congiunti, di Mendrisio e Ligornetto.

Un occhio scientifico

Meride, per il Museo dei fossili. Incaricato Furrer

Sarà il paleontologo Heinz Furrer a occuparsi della realizzazione scientifica del nuovo Museo del Monte San Giorgio, a Meride. Lo ha deciso il Municipio di Meride nelle scorse settimane.

Il professor Furrer è un esperto conoscitore del Monte San Giorgio - è membro della Commissione Museo dei Fossili di Meride dal 1994 - e del suo importante patrimonio fossile. Ha dapprima coadiuvato il professor Reiber nella ricerca scientifica sul Monte San Giorgio e nell'esposizione dei fossili a Zurigo dal 1988 al 2001 e dal 1993 al 2004 ha diretto gli scavi in Val Mara e in zona Acqua del Ghiffo. Furrer

sina), che ha assicurato la sua piena e preziosa collaborazione.

Il Municipio di Meride ha deliberato anche il mandato per l'allestimento grafico museale. Il compito di allestire il progetto grafico del nuovo museo e degli elementi segnaletici del percorso, così come la definizione delle modalità di visualizzazione degli elementi espositivi, è stato affidato ad Alberto Bianda della Theredbox Communication design di Lugano.

Il dicembre scorso si è inoltre svolta una riunione di cantiere per fare il punto della situazione sull'andamento dei lavori e per discutere dell'allestimento museale tenendo



VIVIO TI-PRESS

Tradito dai dolci

Identificato ladro di Tavernerio

Costa caro a un 35enne di Tavernerio la passione per i pasticci. Infatti, tradito dalla saliva, dopo aver mangiato e bevuto nella pasticceria che aveva appena derubato e dalle impronte digitali lasciate all'interno del negozio di parrucchiere che aveva 'ripulito', è stato identificato e denunciato in stato di detenzione, essendo già in carcere per altri reati. I carabinieri del Ris di Parma sono infatti riusciti a risalire all'autore dei colpi messi a segno nella notte fra il 19 e il 20 settembre del 2009 a Tavernerio. Si tratta di Alessandro Lanzilla, 35 anni, residente in paese. Le razzie avevano interessato la pasticceria Marinoni e il negozio Giuliana Acconciature di via Primo Maggio. Il bottino racimolato era stato di oltre 10 mila euro in contanti, più serie di macchinari. I carabinieri della compagnia di Como, della caserma di Albate in particolare, avevano effettuato i sopralluoghi nei negozi alla ricerca di eventuali tracce lasciate dall'au-

La Regione 27.01.2011